

LA RANA GERMA



FIABA CHE AIUTA A
RIFLETTERE SULLO STAR
BENE CON GLI ALTRI

C'ERA UNA VOLTA, NEL PICCOLO LAGO DI PIANO, UNA RANA DI NOME GERMA.

GERMA ERA MOLTO CARINA, AVEVA UN BEL MUSINO, CON DUE OCCHIONI GRANDI E CON UNA VOCE SQUILLANTE.

AMAVA SALTELLARE DA UNA NINFEA ALL'ALTRA, TUFFARSI NELL'ACQUA PER RINCORRERE I PESCIOLINI...



PURTROPPO NON RIUSCIVA AD ANDARE D'ACCORDO
CON LE ALTRE RANE, CHE INVECE CERCAVANO DI
GIOCARRE E DIVERTIRSI CON LEI.

GERMA LANCIAVA LONTANO I SASSI BRILLANTI CHE
ESSE LE PORGEVANO, SPOSTAVA LE FOGLIE DELLE
NINFEE PER FARLE CADERE, SI PRENDEVA GIOCO DI
LORO RUBANDO IL CIBO CHE SI ERANE PROCURATE.



IN UNA BELLA GIORNATA DI SOLE LE RANE DECISERO DI ORGANIZZARE UNA GARA SPORTIVA A CUI GERMA NON VENNE INVITATA.

ACCOVACCIATA SUL SOLITO SASSO APPUNTITO GERMA OSSERVA LE COMPAGNE: “ CHE GIOCHI SCIOCCHI STANNO FACENDO, SICURAMENTE CADRANNO IN ACQUA. IO SAREI SICURAMENTE PIU’ BRAVA DI LORO; FORSE E’ PER QUESTO CHE NON MI HANNO INVITATA! MA NON MI INTERESSA PROPRIO SE NON POSSO PARTECIPARE”.

I GIOCHI CONTINUANO E LE RANE SI DIVERTIVANO UN MONDO, IL TEMPO PASSAVA E GERMA SI SENTIVA SEMPRE PIU’ SOLA.



UNA LIBELLULA, CHE AVEVA OSSERVATO LA SCENA, SI AVVICINO' A GERMA E LE CHIESE: " HO VISTO CHE SEI SOLA E TRISTE, TI SEI FORSE FATTA MALE AD UNA ZAMPINA?". LA RANOCCHIA SCOPPIO' IN LACRIME E LE RACCONTO' DI NON ESSERE STATA INVITATA AI GIOCHI. LA LIBELLULA LE SI POSO' ACCANTO E PARLO': " E' SPIACEVOLE QUELLO CHE TI E' SUCCESSO, MA A VOLTE CAPITA. SAI, ANCH'IO HO AVUTO UN'ESPERIENZA SIMILE. IO, PERO', MI DIVERTIVO A FARE DISPETTI ALLE MIE COMPAGNE E PER QUESTO MI AVEVANO ESCLUSA. SOFFRIVO MOLTISSIMO E PER RICONQUISTARLE, LE AVEVO INVITATE NEL MIO ANGOLO SEGRETO. E' UN POSTO FAVOLOSO, SI TROVA DIETRO AL BRIONE E CI VIVE IL MIO AMICO AIRONE".



GERMA SI TRANQUILLIZZO' E, ASCIUGANDOSI LE LACRIME, DISSE: “ ANCH'IO MI DIVERTO A FARE LORO I DISPETTI E ALLONTANO LE MIE COMPAGNE. MI VUOI AIUTARE A RICONQUISTARE LA LORO FIDUCIA? NON E' BELLO ESSERE SOLI.”

E FU COSI'CHE LA LIBELLULA CHIESE AL SUO AMICO AIRONE DI AIUTARE GERMA. L'AIRONE PROPOSE: “ SALITE SULLA MIA GROPPA E ASSIEME ANDREMO DALLE TUE COMPAGNE”.



AVVICINATISI ALLE RANE, CHE SI RIPOSAVANO DOPO LA GARA, GERMA LE INVITO’: “ CIAO AMICHE, VOLETE VENIRE CON NOI E VOLARE SUL LAGHETTO? SAPETE E’ MOLTO DIVERTENTE. STAREMO BENE INSIEME!”. E TUTTE LE RANE STUPITE E FELICI ACCETTARONO L’INVITO, CON GRANDE GIOIA DI GERMA.

